



Regione Campania
Commissario ad acta per la prosecuzione
del Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 10 luglio 2017)

DECRETO N 77 DEL 28/12/2017

Oggetto: Annessione del Presidio Ospedaliero “Ascalesi” della ASL Napoli 1 Centro all’Istituto Nazionale dei Tumori Fondazione Pascale (IRCCS Pascale) e creazione del Polo Oncologico del Mediterraneo

(acta i: completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di monitoraggio)

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l’art. 1, comma 180, che ha previsto per le regioni interessate l’obbligo di procedere, in presenza di situazioni di squilibrio economico finanziario, ad una ricognizione delle cause ed alla conseguente elaborazione di un programma operativo di riorganizzazione, di riqualificazione o di potenziamento del Servizio sanitario regionale, di durata non superiore ad un triennio;

VISTA l’Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005 che, in attuazione della richiamata normativa, pone a carico delle regioni l’obbligo di garantire, coerentemente con gli obiettivi di indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche, l’equilibrio economico-finanziario del servizio sanitario regionale nel suo complesso, realizzando forme di verifica trimestrale della coerenza degli andamenti con gli obiettivi assegnati in sede di bilancio preventivo per l’anno di riferimento, nonché la stipula di un apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell’equilibrio economico, nel rispetto dei livelli essenziali di assistenza;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 460 del 20/03/2007 “Approvazione del Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario Regionale ai fini della sottoscrizione dell’Accordo tra Stato e Regione Campania ai sensi dell’art. 1, comma 180, della legge n. 311/2004”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 24 luglio 2009 con il quale il Governo ha proceduto alla nomina del Presidente pro tempore della Regione Campania quale Commissario ad Acta per l’attuazione del piano di rientro dal disavanzo sanitario ai sensi dell’art. 4, comma 2, del DL 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla L. 29 novembre 2007, n. 222;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri dell’11 dicembre 2015, con la quale sono stati nominati quale Commissario ad Acta il dott. Joseph Polimeni e quale Sub Commissario ad acta il Dott. Claudio D’Amario;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017 con la quale, all'esito delle dimissioni del dott. Polimeni dall'incarico commissariale, il Presidente della Giunta Regionale è stato nominato Commissario ad Acta per l'attuazione del vigente piano di rientro dal disavanzo del SSR Campano, secondo i programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 e ss.mm.ii.;

VISTA la richiamata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 Luglio 2017, che:

- assegna *“al Commissario ad acta l'incarico prioritario di attuare i Programmi operativi 2016-2018 e gli interventi necessari a garantire, in maniera uniforme sul territorio regionale, l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in condizioni di efficienza, appropriatezza, sicurezza e qualità, nei termini indicati dai Tavoli tecnici di verifica, nell'ambito della cornice normativa vigente”*;
- individua, nell'ambito del più generale mandato sopra specificato, alcune azioni ed interventi come acta ai quali dare corso prioritariamente e, segnatamente, al punto i): *“completamento ed attuazione del piano di riorganizzazione della rete ospedaliera in coerenza con il fabbisogno assistenziale, in attuazione del regolamento adottato con decreto del ministero della salute del 2 aprile 2015 n. 70 ed in coerenza con le indicazioni dei Tavoli tecnici di monitoraggio”*

RICHIAMATA

la sentenza del Consiglio di Stato n. 2470/2013, secondo cui “nell'esercizio dei propri poteri, il Commissario ad Acta agisce quale organo decentrato dello Stato ai sensi dell'art. 120 della Costituzione, che di lui si avvale nell'espletamento di funzioni d'emergenza stabilite dalla legge, in sostituzione delle normali competenze regionali, emanando provvedimenti qualificabili come “ordinanze emergenziali statali in deroga”, ossia “misure straordinarie che il commissario, nella sua competenza d'organo statale, è tenuto ad assumere in esecuzione del piano di rientro, così come egli può emanare gli ulteriori provvedimenti normativi, amministrativi, organizzativi e gestionali necessari alla completa attuazione del piano di rientro”;

VISTI

- il Decreto del Commissario ad acta 18 febbraio 2013, n. 18 avente per oggetto “Atto di indirizzo per l'adozione dell'Atto Aziendale delle Aziende Sanitarie della Regione”;
- il Decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 avente ad oggetto “Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera”;
- il Decreto del Commissario ad Acta 15 maggio 2106, n. 33 avente per oggetto “Piano di Programmazione della Rete Ospedaliera ai sensi del DM 70/2015”;
- il Decreto del Commissario ad Acta 20 settembre 2016 n. 98 avente per oggetto “Istituzione della Rete Oncologica Campana”;

PREMESSO che

- a. la lotta alle patologie neoplastiche è una tematica di rilevanza strategica in Regione Campania;
- b. il progressivo invecchiamento della popolazione contribuisce a rendere più consistente l'incidenza di malattia tumorale e agisce da amplificatore del carico di assistenza oncologica;
- c. l'IRCCS Pascale svolge la sua attività di assistenza nell'ambito degli indirizzi e della programmazione nazionale e regionale, e concorre alla progettazione e realizzazione della rete oncologica regionale per la quale è riconosciuto come ente coordinatore (CORPUS);
- d. è necessario rafforzare il supporto alle strutture oncologiche regionali per la diffusione e l'implementazione di procedure diagnostiche e terapeutiche complesse, finalizzate al miglioramento della qualità della vita del paziente oncologico, oltre che all'aumento della sopravvivenza;
- e. è necessario porre in essere azioni volte a:
 1. garantire e ampliare la corretta presa in carico dei cittadini nell'ambito della rete oncologica regionale, anche finalizzata al contrasto della mobilità passiva;
 2. assicurare un facile accesso ai cittadini con patologie neoplastiche alle prestazioni su tutto il territorio regionale;
 3. abbattere le liste d'attesa per le patologie neoplastiche;
 4. creare un polo regionale che funga da punto di riferimento per i malati oncologici;

CONSIDERATO

- che tali obiettivi possano realizzarsi, per quanto sopra esposto, attraverso la creazione di un Polo Oncologico Regionale nella città di Napoli, denominato “Polo Oncologico del Mediterraneo”
- che ai fini della razionalizzazione dell’offerta ospedaliera, con particolare riferimento alla gestione delle patologie oncologiche, possa essere utile annettere il Presidio “Ascalesi” (già appartenente alla ASL Na1 Centro) all’IRCCS Pascale, come previsto dal documento di revisione della Rete Ospedaliera che ha già ottenuto i pareri favorevoli dei Ministeri affiancanti nella seduta di valutazione tenutasi in data 28.11.2017;
- di dover stabilire la decorrenza dell’annessione dall’1.7.2018, riformulando la dotazione delle discipline e dei posti letto come da allegato 1) rispettivamente per l’IRCCS Pascale e il presidio Ascalesi;
- di dover stabilire che resta allocato presso il presidio Ascalesi, nella disponibilità e alle dipendenze della ASL Na1 Centro, l’attività denominata “Laboratorio di Patologia Clinica” per la complessità strutturale, funzionale e tecnologica ivi esistente, anche in quanto oggetto di recenti azioni di recupero e investimenti
- di dover impegnare l’ASL Na1 Centro e l’IRCCS Pascale a definire attraverso un Protocollo di Intesa un cronoprogramma di attuazione di quanto indicato per la completa realizzazione entro il 1.7.2018
- di dover impegnare il Direttore Generale dell’IRCCS Pascale, in considerazione dell’annessione del Presidio Ascalesi, a provvedere, entro il 31 ottobre 2018:
 - alla riadozione dell’Atto Aziendale,
 - alla predisposizione di tutti gli atti richiesti dalla vigente disciplina in tema di sicurezza sul lavoro, trasparenza dell’attività amministrativa, funzionamento delle varie strutture e quanto altro richiesto dalla legge per lo svolgimento delle attività istituzionali,
 - alla riadozione del bilancio di previsione 2018, tenendo conto dei dati di spesa effettiva del Presidio annesso, comprensiva di tutte le voci dirette ed indirette, che gli saranno fornite, entro il 1° aprile 2018, dal Direttore Generale dell’ASL Napoli 1, desunti dalla media dei consuntivi degli ultimi tre anni;
- che l’IRCCS Pascale, con decorrenza 1.7.2018, dovrà subentrare nella titolarità:
 - di tutti immobili del presidio Ascalesi, ad eccezione dell’area “Laboratorio di Patologia Clinica”;
 - di tutti i beni mobili, attrezzature ed impianti del presidio Ascalesi, ad eccezione di quanto esclusivo del “Laboratorio di Patologia Clinica” nell’attuale consistenza, relativamente alle strutture e attività che saranno nella gestione dell’IRCCS Pascale;
 - di tutte le funzioni trasitate del presidio Ascalesi, come riconfigurate nell’emanando Piano Rete Ospedaliera ;
 - di tutti i rapporti contrattuali riguardanti:
 - il personale dell’ASL Napoli 1, in servizio presso il Presidio Ascalesi alla data di approvazione del decreto e riferito alle strutture e alle attività che saranno annesse all’IRCCS Pascale, che verrà trasferito all’IRCCS Pascale con le modalità previste dalle normative vigenti in materia e dai rispettivi CC.CC.NN.LL;
 - gli immobili adibiti a sede del Presidio Ascalesi;
 - la fornitura di beni e servizi in essere, destinati alle funzioni rimanenti del Presidio Ascalesi e agli obblighi derivanti dal loro funzionamento, manutenzione;
- che il Direttore Generale dell’Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, in considerazione dell’annessione del Presidio Ascalesi all’IRCCS Pascale, dovrà provvedere, entro il 31 ottobre 2018:
 - alla adozione dell’Atto Aziendale secondo la presente disposizione
 - alla riadozione del bilancio di previsione 2018 tenendo conto dei dati di spesa effettiva del Presidio annesso e comprensivo di tutte le voci dirette ed indirette;

- che per garantire tale complessa operazione, il Direttore Generale dell' ASL Napoli 1 Centro, dovrà trasmettere, entro trenta giorni dalla adozione del presente decreto, al Direttore Generale dell'IRCCS Pascale:
 - l'elenco di tutti i beni immobili del presidio Ascalesi,
 - l'elenco di tutti i beni mobili, attrezzature ed impianti del presidio Ascalesi, nell'attuale consistenza, relativamente alle strutture e attività che saranno nella gestione dell'IRCCS Pascale
 - l'elenco del personale che dovrà transitare all'IRCCS Pascale per il funzionamento delle attività che faranno carico al Polo Oncologico costituito,
 - l'elenco dei contratti di fornitura di beni e servizi relativi alle funzioni rimanenti del Presidio Ascalesi,
- che l'ASL Napoli 1 Centro debba conservare la titolarità dei crediti, relativi al Presidio Ascalesi, maturati fino alla data del 30/06/2018;
- che l'ASL Napoli 1 Centro resterà obbligata nei confronti dei creditori per i debiti maturati fino alla data del 30/06/2018 relativamente al Presidio Ascalesi, compreso il personale in transito,
- che i giudizi in corso alla data del 30/06/2018, nei quali sia parte l'ASL Napoli 1 Centro e riferiti al contenzioso del Presidio Ascalesi resteranno a carico della ASL medesima;
- che l'IRCCS Pascale sarà competente per gli interventi d'edilizia sanitaria, di cui all'art. 20, della legge 67/88, relativi al Presidio Ascalesi, a decorrere dalla data di adozione del presente decreto;
- che la Regione Campania dovrà provvedere, in considerazione della disposta annessione del Presidio Ascalesi, alla rimodulazione della quota del fondo sanitario regionale spettante all'IRCCS Pascale, così come previsto dal Protocollo d'intesa tra l'IRCCS Pascale e la Regione Campania;
- che fino alla rideterminazione delle quote del FSR da parte della Regione Campania, ferma restando la decorrenza giuridica al 1.7.2018, l'ASL Napoli 1 Centro dovrà continuare a provvedere al pagamento delle spettanze stipendiali al personale già trasferito;

RITENUTO necessario

- prevedere che l'IRCCS Pascale e l'ASL Napoli 1 Centro, entro il 30/04/2018, dovranno porre in essere tutte le iniziative organizzative necessarie per rendere operativo quanto definito nel presente provvedimento, sottoscrivendo un cronoprogramma di dettaglio, per consentire l'inizio di tutte le attività all'interno del Presidio Ascalesi;
- prevedere che restino assegnate alla ASL Na1 Centro, ricollocate in altri presidi ospedalieri, come risultanti nel nuovo Piano della Rete Ospedaliera, le discipline di: Cardiologia (San Paolo p.l. già programmati), Oncologia (Incurabili con 10 p.l.) Ematologia con Centro per Emofilia (S. Giovanni Bosco con 18 p.l.), Oculistica (San Giovanni Bosco con 4 p.l., Pellegrini + 2 p.l.), ORL (San Paolo con 10 p.l.), Urologia (Incurabili + 2 p.l.), Recupero e Riabilitazione funzionale (Incurabili 10 p.l.), Lungodegenza (Incurabil 10 p.l.) per un totale di 66 posti letto provenienti dal presidio Ascalesi
- di stabilire che restano assegnati all'IRCCS Pascale ulteriori n. 4 p.l. della disciplina di Terapia Intensiva e n. 20 p.l. per la implementazione della disciplina di Neurochirurgia per un totale di 24 p.l.

Alla stregua della istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dalla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento con il SSR;

DECRETA

per quanto sopra esposto in premessa e che si intende integralmente riportato:

1. di STABILIRE che

- a far data dal 1 luglio 2018 il Presidio Ospedaliero Ascalesi della ASL Na1 Centro venga annesso all'IRCCS Pascale di Napoli costituendo il Polo Oncologico del Mediterraneo;
- il Direttore Generale dell' IRCCS Pascale, in considerazione dell'annessione del Presidio Ascalesi provveda, entro il 31 ottobre 2018:
 - alla riadozione dell'Atto Aziendale;
 - alla predisposizione di tutti gli atti richiesti dalla vigente disciplina in tema di sicurezza sul lavoro, trasparenza dell'attività amministrativa, funzionamento delle varie strutture e quanto altro richiesto dalla legge per lo svolgimento delle attività istituzionali;
 - alla riadozione del bilancio di previsione 2018, tenendo conto dei dati di spesa effettiva del Presidio annesso, comprensiva di tutte le voci dirette ed indirette, che gli saranno fornite, entro il 1° aprile 2018, dal Direttore Generale dell'ASL Napoli 1, desunti dalla media dei consuntivi degli ultimi tre anni;

2. di STABILIRE, altresì,

- che l'IRCCS Pascale, con decorrenza 1.7.2018, subentri nella titolarità:
 - di tutti immobili del presidio Ascalesi, ad eccezione dell'area "Laboratorio di Patologia Clinica";
 - di tutti i beni mobili, attrezzature ed impianti del presidio Ascalesi, ad eccezione di quanto esclusivo del "Laboratorio di Patologia Clinica" nell'attuale consistenza, relativamente alle strutture e attività che saranno nella gestione dell'IRCCS Pascale,
 - di tutte le funzioni transitate del presidio Ascalesi, come riconfigurate nell'emanando Piano Rete Ospedaliera;
 - di tutti i rapporti contrattuali riguardanti:
 - il personale di comparto dell'ASL Napoli 1 Centro, in servizio presso il Presidio Ascalesi alla data di approvazione del decreto e riferito alle strutture e alle attività che saranno annesse all'IRCCS Pascale come da tabella allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, che verrà trasferito all'IRCCS Pascale con le modalità previste dalle normative vigenti in materia e dai rispettivi CC.CC.NN.LL;
 - gli immobili adibiti a sede del Presidio Ascalesi;
 - la fornitura di beni e servizi in essere, destinati alle funzioni rimanenti del Presidio Ascalesi e agli obblighi derivanti dal loro funzionamento, manutenzione;
- che il Direttore Generale dell' Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro, in considerazione dell'annessione del Presidio Ascalesi all'IRCCS Pascale, dovrà provvedere, entro il 31 ottobre 2018:
 - alla adozione dell'Atto Aziendale secondo le presenti disposizioni;
 - alla riadozione del bilancio di previsione 2018 tenendo conto dei dati di spesa effettiva del Presidio annesso e comprensivo di tutte le voci dirette ed indirette;
- per garantire tale complessa operazione, il Direttore Generale dell' ASL Napoli 1 Centro, dovrà trasmettere, entro trenta giorni dalla adozione del presente decreto, al Direttore Generale dell'IRCCS Pascale:
 - l'elenco di tutti i beni immobili del presidio Ascalesi;
 - l'elenco di tutti i beni mobili, attrezzature ed impianti del presidio Ascalesi, nell'attuale consistenza, relativamente alle strutture e attività che saranno nella gestione dell'IRCCS Pascale;
 - l'elenco del personale che dovrà transitare all'IRCCS Pascale per il funzionamento delle attività che faranno carico al Polo Oncologico costituito;
 - l'elenco dei contratti di fornitura di beni e servizi relativi alle funzioni rimanenti del Presidio Ascalesi;

3. PRECISARE che

- l'ASL Napoli 1 Centro debba conservare la titolarità dei crediti, relativi al Presidio Ascalesi, maturati fino alla data del 30/06/2018;
- l'ASL Napoli 1 Centro resterà obbligata nei confronti dei creditori per i debiti maturati fino alla data del 30/06/2018 relativamente al Presidio Ascalesi, compreso il personale in transito;
- i giudizi in corso alla data del 30/06/2018, nei quali sia parte l'ASL Napoli 1 Centro e riferiti al contenzioso del Presidio Ascalesi resteranno a carico della ASL medesima;
- l'IRCCS Pascale sarà competente per gli interventi d'edilizia sanitaria, di cui all'art. 20, della legge 67/88, relativi al Presidio Ascalesi, a decorrere dalla data di adozione del presente decreto;
- la Regione Campania provvederà, in considerazione della disposta annessione del Presidio Ascalesi, alla rimodulazione della quota del fondo sanitario regionale spettante all'IRCCS Pascale, così come previsto dal Protocollo d'intesa tra l'IRCCS Pascale e la Regione Campania;
- fino alla rideterminazione delle quote del FSR da parte della Regione Campania, ferma restando la decorrenza giuridica dal 1.7.2018, l'ASL Napoli 1 Centro continuerà a provvedere al pagamento delle spettanze stipendiali al personale già trasferito;
- l'IRCCS Pascale e l'ASL Napoli 1 Centro, entro il 30/04/2018, metteranno in essere tutte le iniziative organizzative per rendere operativo quanto definito nel presente decreto, sottoscrivendo un cronoprogramma di dettaglio, al fine di consentire l'inizio di tutte le attività all'interno del Presidio Ascalesi come è stato configurato nell'atto stesso;

4. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri affiancanti, riservandosi di adeguarlo alle eventuali osservazioni formulate dagli stessi;

5. di **TRASMETTERE** al Gabinetto del Presidente della Giunta regionale, alla Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del S.S.R., all'IRCCS Pascale e alla ASL Na1 Centro, ed al BURC per la pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Direttore Generale
per la Tutela della Salute
Avv. Antonio Postiglione

Il Sub Commissario
Dott. Claudio D'Amario

DE LUCA